

ORIGINALE

Deliberazione N. 9

In data 27.02.2014

Prot. N. 3250

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014/2016 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2014/2016.

L'anno **duemilaquattordici** addì **VENTISETTE** del mese di **FEBBRAIO** presso la sede municipale. Convocato dal Vice Sindaco mediante lettera d'invito del **20/02/2014**, prot. n° **2452**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Vice Sindaco **CAMPAGNOLO Ing. Giorgio** e l'assistenza del Segretario Comunale **ZANON Dott. Giuseppe**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
3. GANASSIN Paola	*	
4. GOBBO Loris	*	
5. GUARISE Adriano	*	
6. MARCHIORI Franco	*	
7. MARCON Ezio	*	
8. MARINELLO Ugo	*	
9. MARTINI Morena		*
10. TREVISAN Gilberto	*	
11. ZONTA MARCO	*	

Presenti N. 10 Assenti N. 1

Il Vice Sindaco, **CAMPAGNOLO Ing. Giorgio**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014/2016 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2014/2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (in prosieguo T.U.E.L.) stabilisce che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- che l'art. 151, comma 2, del T.U.E.L. prescrive che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 170 del T.U.E.L., di un bilancio pluriennale di cui all'art. 171 del T.U.E.L. di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non inferiore ai tre anni e degli allegati previsti all'art. 172 del T.U.E.L.;
- che l'art. 162, comma 1, del T.U.E.L., dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che la situazione corrente, come definita dal comma sesto, non può presentare un disavanzo;
- che con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli relativi al bilancio di previsione, ivi inclusi i quadri riepilogativi e il sistema di codifica del bilancio;
- che con il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, sono stati approvati i modelli della relazione previsionale e programmatica;
- che con Decreto del Ministero dell'Interno del 19.12.2013 è stato differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- che con Decreto del Ministero dell'Interno del 13.02.2014 è stato differito ulteriormente al 30 aprile 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- che il Bilancio che si propone all'approvazione rispetta il dettato normativo relativo al Patto di stabilità 2014 come indicato nella Deliberazione di Giunta Comunale N. 14 del 04.02.2014;

VISTA la circolare n. 6 del 18.02.2014 concernente il patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti (art. 30,31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n.183, come modificati dalla legge 27 dicembre 2013, n.147);

VISTO che con deliberazione di Giunta Comunale N. 14 del 04.02.2014 è stato approvato lo schema del bilancio di previsione 2014 con i suoi allegati, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2014/2014;

DATO ATTO:

- che al bilancio di previsione 2014 è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del T.U.E.L. e dal vigente regolamento di contabilità;
- che i proventi dei permessi a costruire di cui al D.P.R. n. 380/2001 finanziano le spese correnti relative alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale nella percentuale del 44% circa, pari a € 200.000,00 e gli investimenti nella restante percentuale del 56 % circa, pari a € 250.000.--;

- che per l'anno 2014 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) viene confermata nella misura di 0,60 punti percentuali, come da propria precedente deliberazione di C.C. N. 4 del 27.02.2014;
- che le spese di investimento sono riportate nel piano triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale dei lavori - ai sensi dell'art. 128 della D.Lgs. 163/06 e del D.M. 9/6/2005 - , come da propria precedente deliberazione di C.C. N. 8 del 27.02.2014;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale N. 18 del 16.05.2013 è stato approvato il Rendiconto della gestione anno 2012;

DI DARE ATTO che è stato applicato l'avanzo presunto di amministrazione per € 98.600,00.- per investimenti in conto capitale;

PRECISATO:

- che ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L. il Comune di Rossano Veneto non presenta gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio;
- che gli schemi di bilancio annuale di previsione per l'anno 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016, sono stati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 04.02.2014 e sono stati messi a disposizione dei Consiglieri comunali in data 07.02.2014 ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità giusto Prot. N. 1768 del 06.02.2014;
- che al bilancio sono allegate le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- che al bilancio è allegato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2012, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 16.05.2013 e che dal medesimo il Comune non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.;

ATTESTATA l'osservanza delle disposizioni di Legge in ordine ai servizi pubblici a domanda individuale, giusta deliberazione della Giunta Comunale N. 13 del 04.02.2014 all'oggetto: "Approvazione tariffe servizi a domanda individuale";

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. N. 12 del 04.02.2014 all'oggetto : "Piano triennale 2014-2016 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali";

RICHIAMATA altresì la deliberazione di G.C. N. 11 del 04.02.2014 all'oggetto: "Destinazione per l'anno 2014 dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada (art. 205 c.d.s.);

VISTA la propria precedente deliberazione di C.C. N. 7 del 27.02.2014 all'oggetto: "Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133);

VISTA la propria precedente deliberazione di C.C. N. 5 del 27.02.2014 all'oggetto: "Aliquote imposta municipale propria";

VISTA la propria precedente deliberazione di Consiglio Comunale N. 6 del 27.02.2014 all'oggetto: "Individuazione delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi N. 167/1962, 865/1967 e 457/1978, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie" dichiarata immediatamente eseguibile;

CONSIDERATO che a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale N. 44 del 20.08.87 e della D.G. R.V. N. 2438 del 01.08.2006 e successive modificazioni, i Comuni possono riservare una quota dell'8% annuo dei proventi degli oneri concessori per opere di urbanizzazione

secondaria agli interventi relativi alle categorie delle opere concernenti "le Chiese e gli altri edifici religiosi";

VISTA la domanda pervenuta in data 28.10.2013, Prot. N.14933, e successivamente integrata in data 07.11.2013, Prot. N. 15535 in atti;

DATO ATTO che non risultano essere state depositate entro i termini suddetti altre istanze di contributo;

EVIDENZIATO che l' 8% dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria per l'anno 2014 sono stimati in circa € 10.000,00 salvo definitiva quantificazione in coincidenza della chiusura dell'esercizio in corso;

VISTI

- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'art. 14 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni;
- il Decreto del Ministro dei LL.PP. del 9 giugno 2005;

VISTA la relazione del Revisore Unico dei Conti contenente il parere favorevole sulla proposta del bilancio di previsione e sui documenti allegati (sub A);

VISTO il parere favorevole della Commissione Bilancio espresso in data 24.02.2014;

Ciò premesso,

DELIBERA

per i motivi espressi nelle premesse della presente proposta e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1) di approvare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 170,171, 172 e174 del D.Lgs 18.08.2000 N. 267 e s.m.i.:

il bilancio annuale finanziario di previsione per l'anno 2014 le cui risultanze finali sono riportate nel seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ANNO 2014

ENTRATE - competenza		2014	
	Avanzo di amministrazione	€	98.600,00
Titolo I	Entrate tributarie	€	3.549.345,00
Titolo II	Entrate da trasferimenti	€	353.502,00
Titolo III	Entrate extratributarie	€	1.239.550,00
Titolo IV	Entrate da alienazioni, trasferimenti, ecc.	€	1.335.400,00
Titolo V	Accensione di prestiti	€	
Titolo VI	Entrate per conto di terzi	€	3.275.000,00
Tot. Entrate		€	9.851.397,00
SPESE - competenza		2014	
Titolo I	Spese correnti	€	4.660.135,00
Titolo II	Spese in conto capitale	€	1.434.000,00
Titolo III	Rimborso di prestiti	€	482.262,00
Titolo IV	Servizi per conto di terzi	€	3.275.000,00

- 2) approvare, insieme con il bilancio annuale finanziario per l'esercizio 2014:
 - la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016;
 - il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;
 - il prospetto, contenente le previsioni di entrata e di spesa, che dimostra il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno triennio 2014-2016;
- 3) di confermare i provvedimenti deliberativi indicati in premessa relativi all'applicazione dell'IMU;
- 4) di confermare i provvedimenti deliberativi indicati in premessa relativi all'individuazione delle quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi N. 167/1962, 865/1967 e 457/1978, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
- 5) di dare atto che il programma triennale delle opere pubbliche di cui al D.Lgs 163/2006 e l'elenco annuale dei lavori da eseguire nell'esercizio finanziario 2014 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 8 del 27.02.2014 dichiarata immediatamente eseguibile;
- 6) di dare atto che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 7 del 27.02.2014 dichiarata immediatamente eseguibile;
- 7) di fissare conseguentemente in conformità al citato programma nell'8% annuo la quota dei proventi degli oneri concessori per opere di urbanizzazione secondaria da destinare alle opere relative alle Chiese ed agli altri edifici religiosi;
- 8) di stabilire che, nell'ambito della previsione degli oneri di urbanizzazione, la quota dell'8% viene presuntivamente quantificata in € 10.000,00 e che la stessa sarà erogata secondo le modalità previste dall'Art. 2 della L.R. N. 44/87;
- 9) di stabilire che la somma di € 10.000,00.- sarà impegnata a tale titolo nell'Intervento 2 09 01 07 Capitolo 1164 del Bilancio di Previsione 2014 così denominato: "Trasferimenti vari area tecnica";
- 10) di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale ai sensi dell'Art. 216, comma 1, del D.Lgs 267/2000;
- 11) di dare atto che con delibera di Consiglio Comunale N. 20 in data 28.03.2009 avente ad oggetto "Programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione e individuazione del relativo limite di spesa per l'anno 2009 (art. 46, commi 2 e 3, D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) il limite di spesa è stato fissato in € 32.000/00 e che con il D.L. 101/2013, è stata introdotta un'ulteriore riduzione del 10% dell'importo del 2013 che, in base alle precedenti misure di contenimento della spesa, si traduce nel 18% della spesa prevista nel 2009 e che pertanto il limite per l'esercizio 2014 sarà pari a € 5.760,00;
- 12) di dare atto che il bilancio di previsione 2014, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2014/2016, nonché il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno saranno opportunamente adeguati, qualora nuove disposizioni legislative lo rendessero necessario;
- 13) di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione adottata, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs 267/200 e s.m., vista l'urgenza di procedere all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2014 ed affidare ai vari Responsabili dei servizi i capitoli di propria competenza per la regolare gestione.

* * * * *

Sulla suesposta proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

➤ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
ZANON Dott. Giuseppe

➤ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
ZANON Dott. Giuseppe



ALLEGATO A PROVAZIONE C.C.
N° 9 del 27/02/014

COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di VICENZA

COMUNE DI ROSSANO VENETO VICENZA
21 FEB. 2014
Prot. nr. <u>002519</u>
Categ. Classe Fasc.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014
E DOCUMENTI ALLEGATI

Revisore Unico
Rag. Marcadella Guerrino

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Bilancio di previsione 2014
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014–2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto rag. Marcadella Guerrino revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00:

□ Ricevuto in data 07.02.2014 lo schema di bilancio di previsione, approvato dalla Giunta comunale in data 04.02.2014 con delibera n. 14 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio di previsione 2014;
- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- Delibera per l'approvazione del Piano Triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali di cui all'Art.2 commi da 594 a 599 legge 244/07;
- la delibera della G.C. di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada (art. 208 c.d.s.);

le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (inserito nella delibera di G.M. di approvazione del Bilancio di Previsione 2014);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- Programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- Delibera sulla programmazione del fabbisogno di personale;
- Piano delle alienazioni immobiliari, così come previsto dall'art.58, comma 1 del D.L. 112/2008;
- Delibera sull'aggiornamento della compartecipazione dell'utenza al costo del servizio di assistenza domiciliare;
- Delibera sull'aggiornamento della compartecipazione dell'utenza al costo del servizio di trasporto di persone disabili o in situazione di particolare difficoltà;
- Delibera per la conferma dell'addizionale regionale Irpef;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto delle spese del personale previste in bilancio;
- dettaglio dei trasferimenti erariali (nella Relazione Previsionale e Programmatica);
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

□ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267/00;

□ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n° 1 "Programmazione e previsione nel sistema di Bilancio" approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 18.06.1996 con ultimo aggiornamento di C.C. n. 67 del 19.11.2001;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs. n. 267/00;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/00.

Il contributo OO.UU previsto è pari ad € 450.000,00 di cui € 200.000,00 mila sono destinati al finanziamento della spesa corrente. Si richiede il monitoraggio delle entrate previste; eventuali scostamenti dalle previsioni di entrata dovranno essere sopperiti da nuove entrate o pareggiati da diminuzioni di spesa.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

4. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

4.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

4.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), l'ente presenta il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento annuale) conforme alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 €;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - i. accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - ii. esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - iii. esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

4.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La bozza di proposta di delibera sulla programmazione del fabbisogno di personale è in corso di approvazione.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, rientra nei limiti imposti dalla normativa vigente.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

La gestione dell'anno 2014 è improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale come individuate dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08. Le previsioni di spesa attuali non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2013 opportunamente aggiustato in base alle previsioni normative.

4.2 Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici.
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di area e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

5. Verifica della coerenza esterna

5.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Spesa corrente media 2009/2011:

Anno	Importo	Media
2009	3.955.000	
2010	3.697.000	
2011	4.204.000	3.952.000

Saldo obiettivo:

Anno	Spesa corrente media 2009-2011	Coefficiente
2014	3.952.000	15,07%
2015	3.952.000	15,07%
2016	3.952.000	15,62%

Saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti:

Anno	Obiettivo da conseguire
2014	330.000
2015	320.000
2016	342.000

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2014

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive per il 2013 ed al rendiconto 2012:

Entrate	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
Titolo I			
Entrate tributarie	3.304.752	3.019.144	3.549.345
Titolo II			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	299.179	1.014.849	353.502
Titolo III			
Entrate extratributarie	881.288	1.049.614	1.239.550
Titolo IV			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	578.574	1.239.347	1.335.400
Titolo V			
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	-	-
Titolo VI			
Entrate da servizi per conto di terzi	1.880.670	3.275.000	3.275.000
<i>Totale</i>	6.944.463	9.597.954	9.752.797
Avanzo applicato	-	447.253	98.600
Totale entrate	6.944.463	10.045.207	9.851.397

Spese	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
Disavanzo applicato			
Titolo I			
Spese correnti	4.034.777	4.907.817	4.660.135
Titolo II			
Spese in conto capitale	682.345	1.401.600	1.434.000
Titolo III			
Spese per rimborso di prestiti	1.184.859	460.790	482.262
Titolo IV			
Spese per servizi per conto terzi	1.880.670	3.275.000	3.275.000
Totale spese	7.782.651	10.045.207	9.851.397

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014 si è proceduto a verificare le seguenti voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta Municipale Propria:

Dal 2014 l'IMU (Imposta Municipale Propria) non è più dovuta per le seguenti fattispecie di immobili:

1. Abitazione principale e pertinenze
2. Fabbricati merce
3. Fabbricati rurali strumentali

Il gettito previsto per l'anno 2014 ammonta ad € 1.618.985,00.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'ente conferma, così come proposto, la percentuale del 0,60% relativa all'addizionale Irpef per cui resta in vigore per l'anno 2014 la percentuale stabilita con delibera C.C n. 37 del 26/09/2013. Il gettito previsto ammonta ad € 565.000,00.

Imposta comunale sulla pubblicità & diritti sulle pubbliche affissioni

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in € 31.500,00, è stata determinata sulla base del contratto di concessione con la ditta Abaco Spa. La scadenza del contratto è stata differita con la legge di stabilità 2014 al 31.12.2014 e recepita con determinazione n. 457 del 27.12.2013.

Sono previsti in riscossione:

- € 3.000,00 oltre Iva quale canone concessione ai prismi girevoli di Via Bassano;
- € 6.000,00 oltre Iva quale canone per concessione frecce direzionali e arredo urbano.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 15.000,00, inferiore rispetto all'importo delle previsioni definitive 2013. Le tariffe rimangono invariate dal 2002.

Altri tributi speciali ed entrate tributarie proprie

Il gettito previsto per il 2014 ammonta ad € 500.000,00 e prevede oneri di urbanizzazione per € 200.000,00

La Legge di Stabilità 2014 ha attribuito ai comuni l'attività di accertamento e riscossione della maggiorazione Tares anno 2013 di cui all'art. 14 c. 13 del D.L. 201/2011. L'importo stimato dall'ufficio è di € 20.000,00.

Dal 01.01.2014, con la Legge di Stabilità 2014, è stata soppressa la Tares ed al suo posto è stata istituita la IUC.

La Tasi, istituita in luogo della maggiorazione Tares, porterà un gettito presunto di € 568.000,00.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni aggiornate per il 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014
Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	18.589	725.052	99.800
Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	215.329	220.700	173.000
Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	4.888	18.847	28.202
Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	60.374	50.250	52.500
Totale	299.179	1.014.849	353.502

CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

Si prende atto che l'ente si è conformato alle norme di cui all'articolo 165, punto 12, del D.Lgs. 267/00.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Con verbale del 04.02.2014 l'Ente ha approvato le tariffe dei servizi a domanda individuale per il 2013.

L'Ente, non essendo strutturalmente deficitario in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno, non ha l'obbligo di rispettare la copertura delle spese per servizi a domanda individuale. Si evidenziano comunque alcune elevate disparità tra entrate specifiche e spese ad esse connesse.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 80.000 e sono destinati per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

Categoria 2°: Proventi dei beni dell'ente

Non vi sono entrate previste.

Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti

Gli interessi attivi previsti su giacenze di denaro ammontano ad € 1.000,00.

Categoria 5°: Proventi diversi

Nella categoria 5 sono previste entrate per € 449.500,00 derivanti principalmente da proventi da impianto fotovoltaico e altre entrate.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	890.000,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	-
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	48.400,00
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	147.000,00
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	250.000,00
Categoria 6: Riscossione di crediti	-
Totale	1.335.400,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	-
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	-
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	-
Totale	-
(+) Avanzo di amministrazione presunto	98.600,00
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	-
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	-
(-) Quota concessioni edilizie destinate alla gestione corrente	-
(-) Altro	-
Totale risorse da destinare al titolo II	-
Titolo II - Spese in conto capitale	1.434.000,00

Il Revisore ricorda che ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per servizi e per intervento è il seguente:

	Bilancio di previsione 2014
01 - Personale	1.156.862
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	173.649
03 - Prestazioni di servizi	1.348.912
04 - Utilizzo di beni di terzi	34.800
05 - Trasferimenti	1.665.596
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	159.010
07 - Imposte e tasse	108.306
08 - Oneri straordinari gestione corr.	
09 - Ammortamenti di esercizio	
10 - Fondo svalutazione crediti	8.000
11 - Fondo di riserva	15.000
Totale spese correnti	4.670.135

INTERVENTO 1 - Personale

La spesa del personale all'intervento 1 prevista per l'esercizio 2014 in € 1.156.862 è riferita ai dipendenti e tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

La spesa prevista per:

- personale a tempo indeterminato;
- per rapporti di lavoro con convenzione;

rientra nel limite posto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Viene rispettato il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, con delibera n. 395 del 5 dicembre 2013, ha fornito una panoramica della disciplina vigente in tema di incarichi professionali; tra i vari vincoli che caratterizzano tali affidamenti, la Corte ha analizzato quello, decorrente dal 2011, relativo alla spesa annua che non può essere superiore al 20 % di quella sostenuta nell'anno 2009 e, applicando il 90 % su tale limite, a partire dal 2014, esso scende al 18 % rispetto alla spesa del 2009; per eventuali incarichi affidati fuori da tali termini, è sancita la nullità degli atti e dei contratti stipulati.

INTERVENTO 2 - 3 e 4 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La spesa totale per gli interventi due, tre e quattro, prevista per l'esercizio 2014, ammonta ad € 1.557.361,00.

INTERVENTO 6 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad € 159.010,00, è supportata dal riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti in essere e previsti e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/00.

INTERVENTO 7 – Imposte e tasse

È stato iscritto in bilancio un importo totale di € 108.306,00 principalmente relativo ad Irap.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del D.Lgs n. 267/00 (*non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad € 15.000,00.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 1.434.000,00 è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche previsioni di legge.

Data l'entità della spesa prevista a bilancio si richiede il monitoraggio delle entrate per il finanziamento delle stesse ed altresì il monitoraggio del rispetto dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità.

Classificazione delle spese in conto capitale per funzione

		Bilancio di Previsione
01 - amministrazione, gestione e controllo	Euro	15.000,00
03 - polizia locale	Euro	
04 - istruzione pubblica	Euro	30.000,00
05 - cultura e beni culturali	Euro	
06 - settore sportivo e ricreativo	Euro	17.500,00
08 - viabilità e trasporti	Euro	1.234.500,00
09 - gestione del territorio e dell'ambiente	Euro	82.000,00
10 - settore sociale	Euro	55.000,00
12 - servizi produttivi	Euro	
Totale spese in conto capitale	Euro	1.434.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Il Revisore ricorda che ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto penultimo esercizio chiuso	Euro	4.485.219
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (06%)	Euro	269.113
Interessi passivi sui mutui in ammortamento	Euro	196.798
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,39%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	72.315

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016
residuo debito	12.235.289	11.777.330	11.294.830	10.789.130
nuovi prestiti				
prestiti rimborsati	457.959	482.500	505.700	511.700
estinzioni anticipate				
totale fine anno	11.777.330	11.294.830	10.789.130	10.277.430

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	194.130	188.600	182.000	173.000
quota capitale	457.959	482.500	505.700	511.700
totale fine anno	652.089	671.100	687.700	684.700

Anticipazioni di tesoreria

Non sono previsti anticipazioni di tesoreria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del D.Lgs. n. 267/00 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra spese consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

Per l'analisi delle singole poste si rinvia al bilancio pluriennale.

Si riporta di seguito un riepilogo delle previsioni pluriennali 2014-2016 suddivise per titoli:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.549.345	2.840.360	2.840.360	9.230.065
Titolo II	353.502	353.502	353.502	1.060.506
Titolo III	1.239.550	1.200.798	1.204.079	3.644.427
Titolo IV	1.335.400	1.010.000	440.000	2.785.400
Titolo V				
<i>Somma</i>	6.477.797	5.404.660	4.837.941	16.720.398
Avanzo presunto	98.600			98.600
Totale	6.576.397	5.404.660	4.837.941	16.818.998

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.660.135	3.891.460	3.886.241	12.437.836
Titolo II	1.434.000	1.010.000	440.000	2.884.000
Titolo III	482.262	503.200	511.700	1.497.162
<i>Somma</i>	6.576.397	5.404.660	4.837.941	16.818.998
Disavanzo presunto				
Totale	6.576.397	5.404.660	4.837.941	16.818.998

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dall'applicazione della manovre finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici (bozza), allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile solo a condizione che siano concretamente reperite le somme per il loro finanziamento.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente potrà conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica. Si sottolinea, a tal fine, che le spese in conto capitale potranno sostenersi solo dopo aver conseguito le relative entrate di finanziamento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- che tutte le spese e tutti gli investimenti previsti a bilancio potranno essere sostenuti solamente se si verificano le relative entrate di finanziamento

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Si suggerisce infine una doverosa prudenza e analisi su eventuali nuove spese di investimento che l'amministrazione ritiene opportuno affrontare, viste le capacità finanziarie dell'ente.

Rossano Veneto, li 10.02.2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Guerrino Marcadella



L'Ass. al bilancio **GANASSIN PAOLA** illustra al consiglio comunale la suestesa proposta di deliberazione.

ESCE IL CONSIGLIERE TREVISAN GILBERTO RISULTANO PRESENTI N. 9 CONSIGLIERI.

APERTA LA DISCUSSIONE

MARCON EZIO: Ritengo che l'avanzo di amministrazione anche per l'anno 2013 sarà abbastanza corposo; nella passata amministrazione siamo riusciti a diminuire il debito del comune, se non ricordo male, di quasi un milione e trecentomila euro. Abbiamo in sostanza ridotto la percentuale di indebitamento abbassandola fino all'8% come c'era stato ordinato dalla Corte dei Conti. Il mio consiglio a questa amministrazione è di abbattere l'indebitamento il più possibile utilizzando l'avanzo per estinguere i mutui in particolare quelli più onerosi per le casse comunali. Inoltre suggerisco di abbassare le tasse, o almeno di provare ad abbassarle; bisogna avere coraggio anche di fare delle scelte che qualche volta sono sul filo della legittimità. La spesa del personale diventa sempre più pesante per il bilancio comunale; come nel privato anche nel pubblico questa spesa dovrebbe essere ridotta sempre di più, magari utilizzando la mobilità verso altri comuni. Per esempio il messo comunale che notifica fisicamente non dovrebbe più esistere, dovrebbe esser fatto tutto on line. Non ho visto, come nel bilancio precedente, i contributi per le associazioni e le scuole: mi è stato garantito in commissione che verranno previsti nell'assestamento di Novembre, dove saranno integrati i capitoli che risultano carenti. Il mio voto sarà di astensione, il mio è comunque un atto di fiducia verso questo bilancio.

MARCHIORI FRANCO: In via preliminare esprimo il mio apprezzamento per la celerità con la quale sono stati redatti i documenti che compongono il bilancio preventivo 2014, considerato che il precedente bilancio preventivo era stato approvato a settembre 2013. Ciò nonostante rilevo che l'amministrazione ha agito senza ottemperare a quanto esplicitamente previsto dallo Statuto Comunale e dal Regolamento del Consiglio Comunale. Infatti l'articolo 6 del regolamento testualmente prevede che "i pareri delle commissioni consiliari permanenti non sono obbligatori ai fini dell'approvazione degli atti di competenza degli organi del Comune, salvo i casi di seguito indicati: a) Bilancio di previsione e conto consuntivo; b) modifica dello statuto; c) Prg e relative varianti; d) Piani attuativi." Inoltre l'articolo 4 comma secondo sempre del regolamento prevede che "le commissioni si riuniscono per esprimere pareri e formulare proposte da sottoporre all'approvazione del consiglio". Anche in questa circostanza la commissione bilancio è stata convocata solamente dopo che il bilancio era stato redatto. Questo comportamento non può che svuotare di senso e significato le commissioni stesse. Mi spiego meglio: le commissioni devono essere convocate prima della stesura dei documenti, in fase di elaborazione delle idee in modo da permettere a tutti i membri di esprimere pareri e formulare proposte, non so che senso ha chiedere un parere su una cosa che è già stata decisa. Non sono contrario ai contenuti del bilancio di previsione, ma esprimo il mio dissenso per il comportamento poco rispettoso delle prerogative che lo statuto riserva alla Commissione Bilancio astenendomi dal voto.

ASS. GANASSIN: ringrazio i consiglieri di minoranza per i consigli dati; la riduzione del debito del comune utilizzando l'avanzo di amministrazione è anche uno dei miei obiettivi e ribadisco la volontà di stanziare i contributi per le associazioni e le scuole nel mese di Novembre. Per quanto riguarda la situazione del personale dipendente non ho nulla da aggiungere perchè ne abbiamo già discusso in commissione; al consigliere Marchiori rispondo che lo schema di bilancio è stato depositato venti giorni prima della convocazione del consiglio come previsto per legge.

MARCHIORI: è scritto nello statuto e nel regolamento che la commissione bilancio è indispensabile non l'ho detto io; quindi se la commissione deve entrare nel merito delle scelte del bilancio stesso non ha senso che sia convocata a bilancio già fatto.

ASS. GANASSIN: mi impegno già dalle prossime occasioni a riempire di significato la commissione bilancio.

VICE SINDACO CAMPAGNOLO: consigliere Marchiori ha ragione per quanto riguarda la forma però mi pare che questa amministrazione le ha sempre dato la possibilità di apportare il suo contributo costruttivo in diverse occasioni; vorrei che da parte sua non ci fosse questo tipo di formalismo bensì un modo più sostanziale di guardare le cose.

ASS. GANASSIN: Ringrazio tutto il personale dell'ufficio ragioneria che ha lavorato con la sottoscritta per arrivare il prima possibile alla stesura del bilancio 2014.

VICE SINDACO CAMPAGNOLO: condivido le considerazioni fatte dal consigliere Marcon sui dipendenti pubblici; forse nel settore pubblico non si tiene ancora conto di come sono cambiate le cose e di quanta differenza ci sia tra pubblico e privato.

DICHIARAZIONI DI VOTO

MARCHIORI: non sono contrario ai contenuti di questo bilancio però per le obiezioni fatte in precedenza mi asterrò

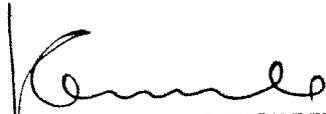
MARCON: anche io mi asterrò e questo non è un voto di sfiducia ma solo di stimolo verso l'amministrazione a fare di più.

Il Vice Sindaco pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione **che viene approvata con voti favorevoli n. 7**, astenuti n. 2 (Marcon Ezio e Marchiori Franco), legalmente espressi da n. 9 consiglieri presenti e votanti.

La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Marchiori), legalmente espressi da n. 9 Consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
CAMPAGNOLO Ing. Giorgio



IL SEGRETARIO COMUNALE
ZANON Dott. Giuseppe



N. **218** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

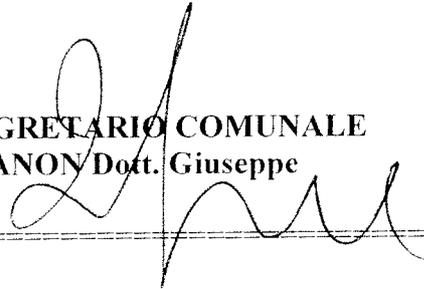
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **- 7 MAR. 2014** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li **- 7 MAR. 2014**



IL SEGRETARIO COMUNALE
ZANON Dott. Giuseppe



Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....